

Tra Feralpisalò e Zaffaroni il divorzio è vicino: un tris per il dopo

• **Candidati alla successione Donati (Legnago), Andreoletti, ex Benevento, e Gorgone (Lucchese)**

SERGIOZANCA

SALÒ Ripartirà da Darfo Boario la nuova stagione della Feralpisalò.

La squadra del presidente Giuseppe Pasini si radunerà a metà luglio nella località termale della Valle Camonica. L'anno scorso i gardesani avevano iniziato in Trentino, a Spiazzo, a pochi chilometri da Pinzolo, e proseguito in Valle Camonica. Stavolta invece si rimarrà nel Bresciano, con la partenza a Darfo e la continuazione allo stadio Lino Turina di Salò.

Incontrarsi per dirsi addio

L'allenatore Marco Zaffaroni, subentrato a Stefano Vecchi dopo la decima giornata di Serie B, ha provato fino all'ultimo a recuperare il terreno perduto e raggiungere la salvezza, senza riuscire nell'impresa: la retrocessione airtmetica è arrivata dopo la penultima giornata. Vecchi aveva conquistato 5 pun-

ti nelle prime 10 gare (media 0.5); a Zaffaroni non è bastato raddoppiare la media: un punto a gara, frutto di 28 punti in altrettante giornate.

In questi giorni il tecnico di Saronno ha avuto un colloquio con il direttore sportivo Andrea Ferretti, e nel corso della settimana lo rivedrà per la decisione definitiva. L'allenatore sembra orientato a non accettare la proposta di rinnovo dalla società, che punta a una drastica riduzione dell'ingaggio.

Di conseguenza Ferretti si orienterà su una guida giovane, con tanta voglia di emergere. Il direttore sportivo dei verdeblù ha già parlato con alcuni candidati, per saggiare la loro disponibilità, senza entrare nel discorso economico. Dei 4 nomi presi in considerazione, ha perso decisamente quota Andrea Dossena. Originario di Lodi, classe 1981, da calciatore ha indossato le maglie di Verona, Udinese, Liverpool, Napoli e concluso a Piacenza. Vanta anche 10 presenze in Nazionale, con i commissari tecnico Roberto Donadoni e Marcello Lippi. Ha condotto Crema, Ravenna, Renate e, ultimamente, Pro Vercelli.

I possibili successori

In pole position restano quindi Massimo Donati e Matteo Andreoletti, ma c'è

anche la candidatura di Giorgio Gorgone (Lucchese). Friulano di San Vito al Tagliamento, 1981, ex centrocampista di Atalanta, Milan, Parma, Torino, Sampdoria, Celtic, Bari, Palermo e Verona, Donati ha iniziato come vice di Angelo Alessio in Scozia, nel Kilmarnock, e proseguito in Serie D con la Sambenedettese. Nel 2022 ha preso in mano il Legnago, conquistando subito la promozione. Nell'ultimo campionato di Serie C ha fatto molto bene, chiudendo al 6° posto, miglior piazzamento di sempre della società veronese, ed eliminando nei play-off il Lummezzane (1-0 in Veneto).

Andreoletti, nato nel 1989, bergamasco di Alzano Lombardo, ex portiere della Primavera dell'Atalanta, l'anno scorso alla guida della Pro Sesto si è battuto sino alla fine con la Feralpisalò per la promozione diretta in Serie B. Nella stagione appena conclusa è passato al Benevento, fresco di retrocessione dalla B, ma non ha avuto fortuna, licenziato a dicembre.

Gorgone, classe 1976, è originario di Roma. Ex centrocampista di Cagliari, Pescara e Perugia, ha lavorato a lungo come vice di Roberto Stelone. Da solo ha pilotato la Primavera del Frosinone nella stagione 2021-2022 (promosso) e la Lucchese.



In bilico Marco Zaffaroni, 55 anni: da allenatore della Feralpisalò 28 punti in 28 partite in Serie B

I play-off

Il Vicenza di Vecchi sfida l'Avellino

Riuscirà Simone Ghidotti a fermare la corsa dell'allenatore Stefano Vecchi, alla guida del Vicenza? Il portiere dell'Avellino, 24 anni, di Toscolano Maderno, l'unica seconda classificata dei 3 giorni di serie C a essere rimasta in pista, è atteso da un compito arduo.

Dopo avere consentito agli irpini con le sue parate di eliminare il Catania di

Ndoj e Marsura, vincitore della coppa Italia, ribaltando il risultato nella ripresa (da 0-1, che avrebbe provocato l'eliminazione, a 2-1), Ghidotti dovrà affrontare l'ex allenatore della Feralpisalò Vecchi. L'andata domani al Partenio, ritorno domenica 2 giugno al Menti.

L'altra sera il Vicenza ha liquidato il Padova, collezionando il 20° risultato utile

consecutivo. Da sottolineare come i biancorossi, nelle 4 gare dei play-off disputate (prima col Taranto di Ezio Capuano, poi coi cugini veneti), non abbia ancora subito gol. Vecchi ha un precedente con l'Avellino: con il Südtirol venne eliminato nel 2021 per mano dell'Avellino. Nell'altra semifinale la Carrarese sfiderà il Benevento. **Se.Za.**